

PROTECT YOUR FUTURE



ID _S60377

Affidamento del servizio di pulizia dei locali in uso al
Corpo della Guardia di Finanza ubicati nella Regione Sicilia



**Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO SICILIA**

Ufficio Logistico
Sezione Commissariato ed Armamento
Drappello Commissariato via Cavour, 2 – 90133 Palermo

**Affidamento del servizio di pulizia ed igiene ambientale nelle
Caserme del Corpo della Guardia di Finanza della Regione
Sicilia**

Nominativo

Firma

Datore di Lavoro

Gen.D. Riccardo Rapanotti

Rev. 01

Luogo e Data

Palermo, 15/11/2019



BASILICATA
CALABRIA
SICILIA





Accettazione del documento

NOMINATIVI E FIRMA PER ACCETTAZIONE	
Società Committente	Guardia di Finanza – Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Sicilia
<i>Datore di lavoro-Rappresentante legale</i>	Gen. D. Riccardo Rapanotti
<i>Firma</i>	
<i>Nominativo RSPP</i>	Maresciallo Ordinario Michele Carta
<i>Firma</i>	
Società Appaltatrice 1	
<i>Datore di lavoro-Titolare</i>	
<i>Firma</i>	



INDICE

.....	1
I. PREMESSA.....	5
I.A LA CONVENZIONE	5
I.B PRESENTAZIONE RTI	6
I.C FINALITA' DEL DOCUMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE	7
I.D DEFINIZIONI	8
OGGETTO DELL'APPALTO	9
II. ORGANIZZAZIONE	9
COMMITTENTE	9
II.A SOCIETA' APPALTATRICE.....	10
II.B ADEMPIMENTI A CARICO DELLA SOCIETA' APPALTATRICE	11
II.C ATTIVITÀ E AREE DI LAVORO	12
II.D GESTIONE DELLE EMERGENZE.....	19
III. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	19
III.A CRITERI DI VALUTAZIONE	19
III.B VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE	21
IV. MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	23
V. COSTI SICUREZZA	24



I. PREMESSA

I.A LA CONVENZIONE

In data **03/03/2016** è stata stipulata, tra **Consip S.p.A.** e il RTI composto da **Gione S.p.A.** (Capogruppo) e **Studio Alfa S.r.l.**, la Convenzione per l'affidamento dei servizi relativi alla *Gestione Integrata della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni* ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., attiva dal **07/03/2016** sui seguenti lotti geografici:

- **Lotto 1** – Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia e Liguria
- **Lotto 4** – Lazio e Abruzzo
- **Lotto 6** – Basilicata, Calabria e Sicilia

Attraverso la stipula della Convenzione, il Fornitore, ovvero il RTI, si impegna a prestare i servizi in favore delle Amministrazioni Contraenti che hanno interesse ad aderire alla Convenzione, mediante l'emissione degli Ordinativi Principali di Fornitura (OPF).

I servizi oggetto dell'appalto sono in sintesi descritti nell'elenco che segue:

1. **Servizi di Gestione e Coordinamento**

- Segreteria organizzativa
- Assistenza nelle relazioni
- Sistema informativo
- Coordinamento centrale

2. **Servizi Organizzativi**

- Due Diligence per la Sicurezza (DDS)
- Piano Competenze e Responsabilità (PCR)
- Supporto nell'Attuazione dei Compiti (SAC)
- Piano Pluriennale degli Investimenti (PPI)
- Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL)
- Sistema Premiante INAIL (SPI)

3. **Servizi Tecnici**

- Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)
- Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)
- Piano delle Misure di Adeguamento (PMA)
- Piani di Prevenzione ed Emergenza (PPE)
- Servizio di Prevenzione (SdP)

4. **Servizi alle Persone**





- Piano di Formazione, Informazione ed Addestramento (PFIA)
- Corsi di Formazione (CdF)
- Piano di Sorveglianza Sanitaria (PSS)

In base alla modalità di remunerazione dei servizi, le attività possono essere classificate in:

- Attività a canone;
- Attività extra-canone;
- Attività una-tantum.

La Convenzione assicura alle Amministrazioni Contraenti la massima flessibilità di acquisto, prevedendo servizi indipendenti tra di loro e acquistabili singolarmente, al fine di assicurare una maggiore personalizzazione rispetto alle proprie esigenze tecniche ed economiche.

I.B PRESENTAZIONE RTI

Il Raggruppamento Temporaneo d'Impresa (RTI) è costituito dalle seguenti società:

- ✓ Glone S.p.A. (capogruppo)
- ✓ Studio Alfa S.r.l.

Nell'ambito della Convenzione, il RTI mette a disposizione di Consip e delle singole Amministrazioni Contraenti l'unione sinergica delle caratteristiche peculiari di:

- **Consolidata conoscenza delle logiche Consip e delle dinamiche organizzative** nell'erogazione di altri servizi sui luoghi di lavoro pubblico grazie alla pregressa esperienza nella gestione di precedenti Convenzioni inerenti i servizi agli immobili delle PP.AA.;
- **Elevata professionalità e specializzazione** nell'erogazione dei servizi oggetto della Convenzione sviluppata e consolidata nel corso di oltre 30 anni di attività specifica sul tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- **Attenzione alla qualità gestionale, all'etica e all'ambiente**, comprovata dalle numerose certificazioni in capo alle società del RTI (ISO 9001, UNI EN ISO 14001, SA 8000, ISO/IEC 27001, ISO 50001) e presenza, in capo ad EXITone, dell'Organismo di Ispezione accreditato da Accredia secondo lo standard UNI CEI EN ISO/IEC 17020.



I.C FINALITA' DEL DOCUMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (nel seguito DUVRI) è predisposto da **Guardia di Finanza – Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Sicilia**, committente e stazione appaltante delle attività oggetto dell'appalto (nel seguito Committente), in virtù di quanto definito dall'art.26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 e costituisce parte integrante del Contratto di Appalto.

La finalità del documento è valutare ed eliminare o ridurre i rischi dovuti alle interferenze tra le attività affidate ad appaltatori (imprese o lavoratori autonomi), e loro eventuali subappaltatori, e le attività svolte nello stesso luogo di lavoro dal Committente. Non si estende invece ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi.

A titolo esemplificativo, sono **rischi interferenti**, per i quali occorre redigere il DUVRI:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- i rischi immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del Committente (ove è previsto che debba operare l'appaltatore) ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal Committente;
- i rischi derivanti dalle attività svolte dall'appaltatore nei confronti di eventuali soggetti terzi saltuariamente presenti nell'unità produttiva dove è chiamato a fornire la sua prestazione.

Il documento, redatto dal Committente, viene definito nei contenuti da eventuali proposte di integrazione da parte dell'appaltatore, la quale durante tutto il periodo delle attività è tenuta a tenersi in contatto costante con i referenti incaricati e comunicare gli eventuali approfondimenti relativi ai rischi specifici connessi alle attività svolte e al fine di poter completare e meglio garantire la sicurezza.

Il DUVRI è da considerarsi un documento "dinamico" e pertanto la valutazione deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero verificarsi situazioni mutate nello svolgimento delle attività, quali modifiche di carattere tecnico, logistico, organizzativo o interventi di nuovi soggetti, incidenti sulle modalità di gestione e svolgimento dei servizi, configurando nuovi potenziali rischi da interferenze.

Le aziende appaltatrici e i lavoratori autonomi non possono svolgere mansioni non elencate tra quelle oggetto dell'attività, autorizzate dal datore di lavoro e per le quali sono state fornite tutte le informazioni utili.





I.D DEFINIZIONI

Si riportano alcune definizioni per una maggiore comprensione e uniformità della terminologia utilizzata:

- **Appaltante o Committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione;
- **Appaltatore:** soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri;
- **Contratto di appalto:** contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1665 e segg. Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza;
- **Contratto d'opera:** si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del Committente. (art. 2222 Codice Civile)
- **Contratto di somministrazione:** contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose. (art. 1559 Codice Civile)
- **Costi relativi alla sicurezza nel DUVRI:** le spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza. Sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'impresa appaltatrice;
- **Datore di lavoro Committente (DLC):** è il soggetto che avendone l'autorità, affida "lavori, servizi e forniture" ad un operatore economico (impresa o lavoratore autonomo) all'interno della propria azienda. È il titolare di cui agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08.
- **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Lavoratore autonomo o prestatore d'opera:** è colui che mette a disposizione del Committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta;
- **Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari;
- **Misure di prevenzione e protezione:** sono le misure e gli interventi ritenuti idonei a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro;
- **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.);
- **Rischi interferenti:** tutti i rischi derivanti da interferenze correlati all'affidamento di attività all'interno dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI.



OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel bando di gara, ha per oggetto:

Oggetto	Durata appalto
IL SERVIZIO DI PULIZIA ED IGIENE AMBIENTALE NELLE CASERME DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA DELLA REGIONE SICILIA	TRIENNIO 2020-2022

Nei capitoli successivi verranno individuati dettagliatamente i rischi specifici delle attività oggetto dell'appalto sulla base della documentazione e dalle indicazioni fornite dalle società appaltanti.

II. ORGANIZZAZIONE

COMMITTENTE

Di seguito si riportano i dati identificativi del Committente:

DATI AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE Guardia di Finanza – Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Sicilia	
<i>Ragione Sociale</i>	Corpo di Polizia ad ordinamento militare
<i>Classificazione macro-settore di attività ATECO</i>	Macrosettore 8 – Pubblica Amministrazione
<i>Settore ATECO</i>	84.24.00 – Ordine Pubblico e Sicurezza nazionale
<i>Classificazione dell'azienda ai sensi del DM 388/2003</i>	Gruppo B
<i>Nominativo del Titolare o Legale Rappresentante</i>	
<i>Indirizzo della Sede Legale</i>	Via Cavour, 2 90133 Palermo
<i>Riferimento telefonico - fax</i>	091.7442078
<i>Riferimento e-mail - PEC</i>	pa0210000p@pec.gdf.it
FIGURE AZIENDALI	
<i>Datore di Lavoro</i>	Gen. D. Riccardo Rapanotti
<i>RSPP</i>	Maresciallo Ordinario Michele Carta
<i>Medico Competente</i>	Dott. Francesco Vegna



II.A SOCIETA' APPALTATRICE

Di seguito si riportano i dati della società appaltatrice:

SOCIETA' APPALTATRICE 1	
<i>Ragione Sociale</i>	
<i>Sede legale</i>	
<i>Recapiti</i>	
<i>Codice fiscale / P. IVA</i>	
<i>Iscrizione CCIAA</i>	
<i>Settore ATECO</i>	
<i>Posizione INAIL</i>	
<i>Posizione INPS</i>	
<i>Posizione Cassa Edile (se necessario)</i>	
<i>Polizza Assicurativa</i>	
<i>CCNL applicato ai lavoratori</i>	
FIGURE AZIENDALI RIFERIMENTO CONTRATTO	
<i>Referente Amministrativo dell'appalto</i>	
FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO	
<i>Datore di lavoro</i>	
<i>Delegato del DL</i>	
<i>RSPP</i>	
<i>RLS/RLST</i>	
<i>Medico Competente</i>	
<i>Addetti gestione emergenza (se presenti nella squadra di lavoro)</i>	
<i>Addetti al primo soccorso (se presenti nella squadra di lavoro)</i>	
<i>Ulteriori dati o ulteriori soggetti</i>	



II.B ADEMPIMENTI A CARICO DELLA SOCIETÀ APPALTATRICE

Al momento dell'ingresso in sede è necessario:

- farsi riconoscere, dotarsi di idoneo tesserino di riconoscimento così come previsto dall'art. 26 comma 8, D.Lgs. 81/08 s.m.i., e seguire le indicazioni impartite dal personale preposto;
- esporre, durante l'intera permanenza presso le aree di lavoro, il proprio tesserino di riconoscimento (art. 26, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) corredato di fotografia e contenente le proprie generalità (cognome, nome e data di assunzione) e i dati dell'azienda di appartenenza; per i lavoratori autonomi tale tessera dovrà contenere la fotografia, le generalità del lavoratore (cognome, nome), partita IVA, codice fiscale.

È obbligatorio seguire le indicazioni impartite dal personale preposto e non percorrere vie alternative se non espressamente autorizzati.

L'assegnazione delle aree di lavoro oggetto delle attività in appalto e l'autorizzazione all'introduzione delle macchine e delle attrezzature avviene in sede di prima riunione di coordinamento.

Prima dell'inizio delle attività l'appaltatore deve fornire al referente interno del Committente le seguenti informazioni e i documenti relativi alle attività oggetto dell'appalto:

- Elenco degli addetti alle emergenze;
- Attestati dei corsi di formazione eseguiti dai lavoratori (formazione generale e specifica, corsi antincendio, pronto soccorso, ecc.);
- Copia dei giudizi di idoneità dei lavoratori;
- Elenco dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori;
- Elenco attrezzature di lavoro e dichiarazione di conformità delle stesse alla normativa vigente;
- Elenco delle lavorazioni pericolose;
- Elenco di sostanze/prodotti pericolosi adoperati e relative schede di sicurezza.

All'interno delle aree di lavoro possono solo essere introdotte attrezzature conformi alla normativa vigente (D. Lgs. 81/08 e s.m.i., D. Lgs. 17/10) e che abbiano subito le verifiche periodiche previste (D.M. 329/04, D.P.R. 462/01, D.Lgs 81/08 s.m.i., etc...). Il personale dell'appaltatore non utilizzerà macchine, attrezzature e mezzi del Committente senza preventivi accordi scritti con il DLC.

L'introduzione, l'utilizzo, lo stoccaggio e lo smaltimento di sostanze e materiali pericolosi introdotte dagli appaltatori dovranno essere effettuate secondo la normativa vigente.

Nel caso di sub-appalti, fermo restando che devono essere esplicitamente autorizzati dal Committente, l'appaltatore si fa garante della verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei sub-





appaltatori e del personale da loro impiegato, della trasmissione dell'informazione sui rischi presenti nelle aree assegnate, delle misure preventive e protettive adottate e da adottare per eliminare le interferenze.

II.C ATTIVITÀ E AREE DI LAVORO

Il seguente paragrafo elenca le principali informazioni relative alle aree e attività che andranno a definire il contesto nel quale saranno coinvolti i soggetti dell'appalto.

Sedi interessate	
1	CASERMA CANGIALOSI (Sede del: Comando Interregionale dell'Italia Sud-Occidentale - Comando Regionale Sicilia – Centro Addestramento - Reparto T.L.A. Sicilia - Roan Palermo -Stazione Navale Palermo) e Comando Regionale - ReTLA Poliambulatorio, Magazzino di Funzionamento - Stazione Navale/Ormeggi - Sezione Aerea Palermo -
2	CASERMA MAZZARELLA (Sede del: Comando Provinciale - Nucleo PEF – Gruppo P. I. - Nucleo Speciale Polizia Valutaria) e Reparti PROVINCIA PALERMO
3	PROVINCIA AGRIGENTO
4	PROVINCIA CATANIA
5	PROVINCIA CALTANISSETTA
6	PROVINCIA ENNA
7	PROVINCIA MESSINA
8	PROVINCIA RAGUSA
9	PROVINCIA SIRACUSA
10	PROVINCIA TRAPANI

AREE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO		
x	UFFICI DIRIGENZIALI	
x	UFFICI NON DIRIGENZIALI	
x	SPAZI CONNETTIVI	
x	SERVIZI IGIENICI (comprensivi di spogliatoi, infermerie e laboratori analisi)	
x	AREE POLIFUNZIONALI (comprensivo di sale convegno, luoghi di culto, sale cinematografiche, biblioteche e sale di lettura)	
x	AULE DIDATTICHE	
x	SPAZI PER LO SPORT (palestre e piscine)	
x	CORPI DI GUARDIA (comprese le sale operative)	



DESCRIZIONE E PROGRAMMA DEI LAVORI

Descrizione attività	Frequenza indicativa	Orario (*)	Svolgimento
⇒ Spazzatura e lavatura dei pavimenti	almeno due volte alla settimana	non coincidente con gli orari di servizio	secondo le disposizioni della Committenza
⇒ Svuotamento e pulitura cestini e posacenere	a giorni alterni	non coincidente con gli orari di servizio	secondo le disposizioni della Committenza
⇒ Spolveratura ad umido di mobili elementi di arredo e suppellettili	frequenza bisettimanale	non coincidente con gli orari di servizio	secondo le disposizioni della Committenza
⇒ Spolveratura ad umido di attrezzatura da ufficio	frequenza bisettimanale	non coincidente con gli orari di servizio	secondo le disposizioni della Committenza
⇒ Pulizia delle parti interne ed esterne delle porte a vetri degli accessi e delle uscite	frequenza bisettimanale	non coincidente con gli orari di servizio	secondo le disposizioni della Committenza
⇒ Pulitura e disinfezione delle maniglie delle porte di tuffi gli ambienti	frequenza bisettimanale	non coincidente con gli orari di servizio	secondo le disposizioni della Committenza
⇒ Pulizia e trattamento dei sanitari con idonei prodotti specifici	frequenza giornaliera	non coincidente con gli orari di servizio	secondo le disposizioni della Committenza
⇒ Pulizia e lavaggio vetri	in base alle condizioni	non coincidente con gli orari di servizio	secondo le disposizioni della Committenza
⇒ Altri servizi di pulizia richiesti da specifiche esigenze	in base alle condizioni	non coincidente con gli orari di servizio	secondo le disposizioni della Committenza



(*) L'orario di svolgimento dell'attività dell'appaltatore dovrà avere di massima carattere di stabilità e non dovrà coincidere con gli orari di servizio delle singole sedi di lavoro.

Potranno eventualmente essere possibili deroghe che comunque dovranno essere stabilite dalla Committenza.

Eventuali modifiche e variazioni degli orari secondo quanto stabilito dalla Committenza e derivanti da esigenze sopravvenute saranno comunicate tempestivamente alla ditta appaltatrice del servizio. Particolari esigenze connesse alla natura dei locali saranno tempestivamente comunicate dalla Committenza all'Appaltatrice.

IDENTIFICAZIONE DELLE POSSIBILI SOVRAPPOSIZIONI SPAZIO - TEMPORALI

Di seguito si riporta un'analisi delle possibili sovrapposizioni spazio – temporali verificabili tra l'attività normalmente svolta sui luoghi da parte del personale della Committenza e le attività che l'impresa appaltatrice dovrà svolgere sui medesimi luoghi.

Locali Committenza	Sovrapposizione potenziale	Spazio	Tempo	Misure di esercizio
Uffici	Poco probabile (potrebbero verificarsi sovrapposizioni in circostanze eccezionali)	X	X	- L'appaltatrice dovrà operare al di fuori dell'orario di servizio. - In casi di eventuale eccezionalità l'appaltatrice opererà secondo le disposizioni comunicate dalla Committenza
Pertinenze (corridoi, scale, atrii ecc.)	Probabile (possibili sovrapposizioni per condizioni di transito sulle aree)	X	X	- L'appaltatrice dovrà operare al di fuori dell'orario di servizio. - Adozione di specifiche misure di delimitazione delle aree di transito interessate dalle attività dell'appaltatrice
Camere militari F.V. o missione	Poco probabile	X		- L'appaltatrice opererà al di fuori dell'orario di occupazione dei locali
Camere militari accasermati	Poco Probabile	X		- L'appaltatrice opererà al di fuori dell'orario di occupazione dei locali
Servizi igienici	Poco probabile	X		- L'appaltatrice opererà al di fuori dei tempi di utilizzo dei locali
Spogliatoi	Poco probabile	X		- L'appaltatrice opererà al di fuori dei tempi di utilizzo dei locali
Corpi di guardia	Probabile	X	X	- L'appaltatrice opererà secondo le modalità stabilite dalla Committenza



Infermerie	Poco probabile	X		- L'appaltatrice opererà secondo le modalità stabilite dalla Committenza
Aule didattiche	Improbabile	X		- L'appaltatrice opererà al di fuori dei tempi di utilizzo dei locali
Sale cinema	Improbabile	X		- L'appaltatrice opererà al di fuori dei tempi di utilizzo dei locali
Palestre	Improbabile	X		- L'appaltatrice opererà al di fuori dei tempi di utilizzo dei locali
Luoghi di culto	Improbabile	X		- L'appaltatrice opererà al di fuori dei tempi di utilizzo dei locali

I rischi specifici delle aree oggetto dell'appalto, derivanti dalle attività del Committente sono quelli di seguito identificabili:

AREA	RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	NORME COMPORTAMENTALI
Ambienti interni	Scivolamenti, inciampi, cadute a livello (per piano di calpestio non uniforme nei vari tratti, presenza di scale, presenza di cavi di alimentazione di macchine o attrezzature d'ufficio)	<ul style="list-style-type: none">- Opportuna segnalazione di dislivelli/irregolarità della pavimentazione delle aree di transito- Segnalazione di eventuali ostacoli fissi- Presenza di corrimano alle scale tra due pareti- Presenza di strisce antisdrucciolo alle pedate delle scale	<ul style="list-style-type: none">- Eliminazione di possibili ostacoli mobili che possano costituire elemento di rischio lungo le vie di esodo- Percorrere con cautela le vie interne durante la realizzazione delle previste attività di lavoro



	<p>Elettrocuzione da contatti diretti o indiretti accidentali (cavi elettrici non correttamente isolati o canalizzati, cavi volanti soggetti ad usura, prese multiple sovraccaricate ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I cavi di alimentazione delle attrezzature e degli apparati elettrici devono essere mantenuti in condizioni di integrità e perfetto isolamento al fine di evitare rischi di elettrocuzioni accidentali o contatti accidentali con parti elettriche in tensione - Procedere alle periodiche verifiche degli impianti elettrici secondo le scadenze indicate dalla normativa vigente in materia - Procedere alle verifiche periodiche dell'impianto di messa a terra - Controllo periodico delle apparecchiature di sicurezza (interruttori differenziali) secondo le scadenze stabilite dalla normativa vigente 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare con particolare attenzione le macchine e le attrezzature elettricamente alimentate avendo cura di non sovraccaricare pericolosamente le prese con sistemi multipli - Segnalare tempestivamente eventuali difetti o anomalie riconducibili a malfunzionamenti dell'impianto elettrico
	<p>Biologico (legionella)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuazione della manutenzione periodica dell'impianto di condizionamento a servizio dei locali 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare gli apparati di condizionamento in modo da evitare correnti dirette o sbalzi termici che potrebbero risultare nocivi per la salute
	<p>Urti, colpi, impatti (sistemazione arredi e materiali, scaffalature e depositi)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto delle condizioni di ordine e corretta sistemazione dei locali interni - Disporre gli arredi in modo tale da assicurare libertà di movimento e condizioni di agevole transitabilità degli spazi e delle aree di passaggio - Assicurare efficacemente a parete armadi e scaffalature aventi altezza superiore a 1,5 m. al fine di evitare il rischio di ribaltamenti accidentali - Razionalizzazione dei depositi di materiale 	<ul style="list-style-type: none"> - Percorrere con cautela le vie interne durante la realizzazione delle previste attività di lavoro - Ordinata collocazione dei materiali a deposito

AREA	RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	NORME COMPORTAMENTALI
	<p>Incendio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Collocazione di estintori a copertura di tutte le aree dei locali interni - Sottoporre tutti gli estintori in dotazione ai controlli ed alle verifiche periodiche previste dalla normativa vigente 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare il divieto all'utilizzo di fiamme libere ove previsto - Osservare il divieto di fumo all'interno dei locali - In caso di eventuale emergenza da incendio, attenersi ai contenuti ed alle indicazioni del piano di evacuazione



	Caduta di materiale dall'alto (scaffalature, armadi, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di armadi chiusi o scaffalature con protezioni - Assicurare efficacemente a parete armadi e scaffalature aventi altezza superiore a 1,5 m. al fine di evitare il rischio di ribaltamenti accidentali 	<ul style="list-style-type: none"> - Evitare accatastamenti disordinati di materiali che potrebbero essere soggetti al rischio di ribaltamenti accidentali - Evitare la collocazione di materiali pesanti sui ripiani alti di armadi e scaffalature raggiungibili con difficoltà
Servizi igienici	Scivolamenti accidentali e cadute a livello (per possibile presenza di pavimentazione umida o bagnata)	<ul style="list-style-type: none"> - Applicazione di misure antisdrucchio in prossimità dei lavabi o in corrispondenza delle aree maggiormente a rischio per possibili scivolamenti accidentali - Apposizione di segnaletica pavimento bagnato 	<ul style="list-style-type: none"> - Non lasciare ostacoli provvisori o ingombri in corrispondenza delle vie di transito - Evitare di correre percorrendo aree a rischio scivolamenti accidentali (per pavimentazione bagnata o scivolosa)
	Elettrocuzioni per contatti accidentali tra parti umide e cavi elettrici o apparati non idoneamente protetti	<ul style="list-style-type: none"> - Corretto isolamento dei cavi elettrici all'interno dei servizi igienici (evitare la presenza di cavi scoperti in prossimità dei lavabi, protezione mediante idonee placchette impermeabili delle prese e degli interruttori immediatamente prossimi ai lavabi) - Contenere i rischi di contatti diretti con parti in tensione - Procedere alle periodiche verifiche degli impianti elettrici secondo le scadenze indicate dalla normativa vigente in materia 	<ul style="list-style-type: none"> - Prestare attenzione all'utilizzo delle prese nelle vicinanze di aree umide all'interno dei servizi igienici - Segnalare tempestivamente eventuali difetti o anomalie riconducibili a malfunzionamenti dell'impianto elettrico
	Biologico	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi di pulizia e sanificazione dei locali da attuare con cadenza regolare 	<ul style="list-style-type: none"> - Attenersi al rispetto delle norme igieniche basilari nell'utilizzo dei locali
Aree esterne	Inciampi, scivolamenti, cadute a livello (possibili irregolarità del piano di calpestio)	<ul style="list-style-type: none"> - Segnalazione di dislivelli/irregolarità della pavimentazione delle aree esterne - Segnalazione di eventuali ostacoli fissi 	<ul style="list-style-type: none"> - Eliminazione di possibili ostacoli mobili che possano costituire elemento di rischio lungo le vie di esodo - Percorrere con cautela le vie esterne durante la realizzazione delle previste attività di lavoro
	Urti, colpi, impatti, tagli, schiacciamenti	<ul style="list-style-type: none"> - Delimitazione/segnaletica delle aree esterne pericolose (anche a carattere provvisorio) 	<ul style="list-style-type: none"> - Percorrere con cautela le vie esterne durante la realizzazione delle previste attività di lavoro
AREA	RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	NORME COMPORTAMENTALI






	<p>Investimenti accidentali a causa di possibile passaggio o manovra di mezzi di trasporto</p>	<ul style="list-style-type: none">- Presenza di segnaletica orizzontale e verticale- Presenza di transennamenti o delimitazioni (anche a carattere provvisorio)- Mezzi di trasporto dotati dei sistemi di avviso sonoro e luminoso- Ausilio di personale a terra durante le operazioni di manovra dei mezzi in area esterna	<ul style="list-style-type: none">- Rispetto della segnaletica verticale ed orizzontale- Prestare attenzione al sopraggiungere di mezzi in movimento o in fase di stazionamento- Evitare il transito e la sosta nelle aree di manovra dei mezzi- Evitare di transitare o sostare in aree pericolose quando sono in atto operazioni di carico/scarico di materiali- Segnalazione della presenza di persone in aree di manovra- Mantenere sgombre da materiali a deposito le vie di transito e le aree di passaggio
--	--	--	--



II.D GESTIONE DELLE EMERGENZE

Presso la sede di oggetto di trattazione è presente personale interno qualificato e addestrato per fronteggiare emergenze di qualunque tipo (incendio, infortunio, ecc.). L'Appaltatore deve adottare tutte le misure per la prevenzione delle emergenze nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.

In caso di situazioni di emergenza (es. incendio, infortuni, ecc.) il personale della ditta appaltatrice deve informare il referente del committente che attiverà la procedura di emergenza.

	INCENDIO: Chiunque ravvisi o individui un principio d'incendio o una situazione potenzialmente pericolosa per lo sviluppo di un eventuale incendio, deve darne immediata comunicazione al referente del committente.
	PRIMO SOCCORSO: In caso di infortunio o malore si prega di comunicare tempestivamente l'accaduto al referente interno del committente.
	ORDINE DI EVACUAZIONE: In caso di segnale di evacuazione (segnale acustico continuo/bitonale...), evacuare lungo i percorsi di esodo in modo ordinato e senza correre (seguendo la cartellonistica predisposta e riportata nelle planimetrie esposte), raggiungere il punto di raccolta più vicino ove si attenderanno le istruzioni da parte dei gestori dell'emergenza.

III. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

III.A CRITERI DI VALUTAZIONE

Il livello di rischio R è calcolato come prodotto della probabilità di accadimento P e del possibile danno D:

$$R = P \times D$$

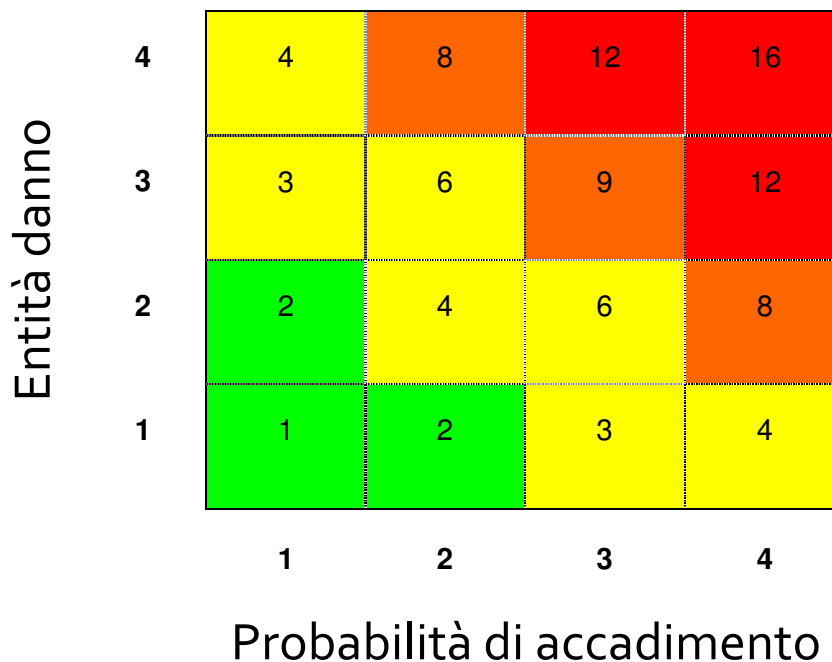
dove:

PROBABILITÀ "P"		
Valore	Livello	Descrizione
1	Improbabile	La situazione rilevata può generare l'evento per la concomitanza di più fattori/circostanze rare e indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe incredulità.
2	Poco probabile	La situazione rilevata può generare l'evento solo per la combinazione di più fattori/circostanze. Sono noti solo rari episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe sorpresa.
3	Probabile	Esiste una correlazione tra la situazione rilevata ed il verificarsi dell'evento. Sono già noti in passato eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe presumibile.



4	Molto Probabile	Esiste una correlazione causa-effetto tra la situazione rilevata e il verificarsi dell'evento. Sono già noti di recente eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe scontato/preannunciato.
---	------------------------	---

DANNO "D"		
Valore	Livello	Descrizione
1	Lieve	Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti rapidamente reversibili, danni irrilevanti. Il danno/impatto non comporta l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative.
2	Rilevante	Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti reversibili, danni non permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo limitato (alcuni giorni).
3	Grave	Danno sull'uomo o impatto ambientale parzialmente irreversibile, danni permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo prolungato (alcuni mesi).
4	Molto Grave	Danno sull'uomo o impatto ambientale con esposizione acuta irreversibile, danni gravi permanenti o morte. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo indeterminato.



Il Rischio può così essere raggruppato in quattro livelli, per la determinazione delle azioni necessarie da attuare:



RISCHIO	LIVELLO	AZIONI DA ATTUARE
$R > 9$	ALTO	Azioni correttive indispensabili da eseguire con urgenza e indilazionabili
$6 < R \leq 9$	MEDIO	Azioni correttive da programmare a breve - medio termine
$2 < R \leq 6$	BASSO	Azioni migliorative da programmare nel medio - lungo termine
$R \leq 2$	ACCETTABILE / TRASCURABILE	Azioni preventive e protettive soggette a mantenimento

III.B VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE

Di seguito si valutano i potenziali rischi da interferenza per i quali viene definita la valutazione e le misure di prevenzione previste.

AREE DI LAVORO (Locali interni)			
Soggetti	Descrizione	Caratteristiche	Cadenza attività
PERSONALE COMMITTENTE	→ Attività lavorative in ambiente interno (attività d'ufficio, altre attività attinenti ecc.) → Presidio dei locali	Attività proprie normalmente esercitate presso le sedi	- giorni lavorativi da lunedì a venerdì; - orario di servizio su sei giorni settimanali - orario di servizio su sette giorni a settimana
PERSONALE APPALTATORE	→ Attività lavorative (effettuazione di pulizie dei locali)	Attività lavorative previste dall'appalto	- a giorni alterni - frequenza giornaliera - frequenza settimanale - frequenza bisettimanale - in base alle condizioni
ANALISI DEI POTENZIALI RISCHI INTERFERENZIALI			
Tipologia	Fasi dell'attività	Analisi dei rischi	Livello di Rischio
Parti strutturali dell'ambiente di lavoro	<u>Committente</u> : Attività sui luoghi <u>Appaltatrice</u> : Effettuazione servizio	Scivolamenti – inciampi - cadute a livello - urti colpi ed impatti accidentali	MEDIO
Macchine, apparecchiature, impianti	<u>Committente</u> : Attività sui luoghi <u>Appaltatrice</u> : Effettuazione servizio	Elettrocuzioni - contatti accidentali con macchine, apparecchiature, impianti o parti di esse	BASSO
Agenti fisici	<u>Committente</u> : Attività sui luoghi <u>Appaltatrice</u> : Effettuazione servizio	Rumore - Stress termico - Vibrazioni (valori sopra soglia)	ACCETTABILE
Agenti chimici	<u>Committente</u> : Attività sui luoghi <u>Appaltatrice</u> : Effettuazione servizio	Assorbimento, esposizione, inalazione, contatto, ingestione di sostanze potenzialmente nocive per l'organismo	MEDIO



Agenti cancerogeni e mutageni	<u>Committente:</u> Attività sui luoghi <u>Appaltatrice:</u> Effettuazione servizio	Non attinenti	ACCETTABILE
Agenti biologici	<u>Committente:</u> Attività sui luoghi <u>Appaltatrice:</u> Effettuazione servizio	Organismi potenzialmente responsabili di infezioni o allergie, artropodi (zanzare, blatte, acari, ecc.), derivati vegetali e animali (pollini, peli, forfore ecc.)	BASSO
Atmosfere esplosive	<u>Committente:</u> Attività sui luoghi <u>Appaltatrice:</u> Effettuazione servizio	Non attinenti	ACCETTABILE
Incendio	<u>Committente:</u> Attività sui luoghi <u>Appaltatrice:</u> Effettuazione servizio	Presenza di sostanze infiammabili e/o condizioni locali e/o di esercizio che possono favorire lo sviluppo di incendi	MEDIO
Altri rischi	<u>Committente:</u> Attività sui luoghi <u>Appaltatrice:</u> Effettuazione servizio	Non attinenti	ACCETTABILE

Sulla base delle tabelle sopra esposte, in ordine alle potenziali interferenze individuate e tenuto conto dei possibili fattori accessori di rischio costituiti da: alternanza di persone presso le varie sedi, variabilità del numero di presenze presso le varie sedi, maggiori pericoli derivanti dagli impianti elettrici e tecnologici in genere, ai fini della salvaguardia delle condizioni di sicurezza e salute tanto del personale dell'Appaltatore quanto dei lavoratori dipendenti della Committenza, si suggerisce l'adozione delle seguenti misure di prevenzione e protezione:

- l'impresa che opera all'interno dei locali deve preventivamente prendere visione degli stessi al fine di identificare le vie di fuga, le uscite di sicurezza e la localizzazione dei presidi antincendio;
- l'attuazione delle attività oggetto del servizio non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi;
- la collocazione di attrezzature e di materiali non deve costituire fonte di rischio, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga;
- al termine delle lavorazioni deve essere disposta la raccolta e l'allontanamento del materiale di risulta;
- tutte le attrezzature ed i macchinari utilizzati durante le lavorazioni non dovranno creare intralcio, sia in caso d'emergenza sia durante il regolare svolgimento delle attività di servizio.

L'impresa appaltatrice avrà comunque avere cura di ridurre al minimo ogni tipologia di rischio connessa all'effettuazione della propria attività, indipendentemente dalle possibili condizioni di interferenza verificabili.

In riferimento alle specifiche norme comportamentali, nello svolgimento del servizio, il personale dell'impresa appaltatrice dovrà sempre tenere un comportamento irreprensibile e formalmente corretto.



In particolare, dovrà:

- evitare di intrattenersi e/o aggirarsi "a vuoto" nei locali o nelle aree adiacenti, allontanandosi dall'infrastruttura non appena ultimato l'orario di servizio;
- consegnare immediatamente eventuali cose rinvenute o abbandonate nell'ambito della struttura, qualunque sia il valore o lo stato;
- segnalare subito agli organi competenti le anomalie riscontrate durante lo svolgimento del servizio;
- non porre in essere interventi estranei all'esecuzione del servizio;
- astenersi dall'acquisire o rilevare notizie relative ad atti informazioni in possesso dell'Amministrazione.

IV. MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

La presenza di attività interferenti comporta che i soggetti coinvolti, committente e appaltatore, si coordinino e cooperino al fine di eliminare o ridurre i rischi.

A tal proposito, successivamente alla stipula del contratto di appalto, il responsabile dell'appaltatore effettua un primo incontro sul campo insieme al referente del committente, al fine di:

- analizzare i luoghi di lavoro, le varie fasi lavorative, i rischi presenti;
- concordare le misure di eliminazione/riduzione delle interferenze;
- sottoscrivere il DUVRI.

Gli esiti e i contenuti dell'incontro sono riportati nel **verbale di cooperazione e coordinamento**, allegato al presente documento.

Il Committente consegna all'appaltatore, in occasione della stipula del Contratto d'appalto, un'informativa sui rischi presenti nelle aree dove andrà a operare e sulle procedure di emergenza estratte dal "piano di emergenza". Sarà cura dell'appaltatore trasmettere tali informazioni ai suoi collaboratori.

Il responsabile dell'appaltatore deve rivolgersi al referente del committente per ogni necessità inerente i lavori appaltati e il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

L'attività di coordinamento si avvale di una informazione reciproca anche al fine di eliminare potenziali rischi dovuti ad interferenze sorte in fase di esecuzione dei lavori, a causa di eventi non prevedibili o dovute a modifiche nell'esecuzione delle attività e che quindi non sono stati individuati nel presente DUVRI. Qualora si evidenzino nuovi rischi da interferenza saranno tempestivamente pianificati incontri di



coordinamento per la revisione e aggiornamento dei contenuti del presente documento. Gli esiti degli incontri saranno verbalizzati e inseriti tra gli allegati.

La **revisione** periodica del presente documento avverrà secondo le seguenti modalità e tempi:

- in presenza di rischi specifici propri dell'Appaltatore, che devono essere comunicati al referente dell'appaltatore;
- in occasione di eventuali innovazioni e/o acquisto di nuove attrezzature e/o macchine, mutamenti del processo produttivo e delle attività lavorative che comportassero modifiche rispetto ai rischi da interferenza;
- a seguito del sopraggiungere di situazioni di pericolo non valutabili al momento della stesura del documento;
- a seguito di modifiche o aggiornamenti normativi.

V. COSTI SICUREZZA

Si riportano di seguito i costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza finalizzati all'eliminazione dei rischi da interferenza, fatta eccezione per le interferenze eliminabili con procedure che non comportano un costo aggiuntivo ma misure prescrittive comportamentali e a tutti i dispositivi già esistenti o previsti in fase di redazione gara di appalto.

COSTI SICUREZZA Iva esclusa	
€	655,00